Post to Pdf

Rassegna Stampa Italia - 25 Marzo 2021aa

Calcio Umiliati dalla Macedonia (0-1) l'Italia è di nuovo fuori dal Mondiale

BRUSORIO, BUCCHERI, ZONCA – PAGINE 34 E 35



LE TENEBRE AZZURRE DALL'EUROPEO AL NULLA

GIGI GARANZINI

Ma a quale Portogallo. È bastata la Macedonia del Nord per buttarci fuori dal secondo Mondiale consecutivo. Cinque anni fa fu la Svezia. Stavolta la Nazionale numero 67 del ranking. – PAGINA 35

MD

LA STAMPA

MD

VENERDÌ 25 MARZO 2022

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,70 € ‖ ANNO 156 ‖ N. 83 ‖ IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) ‖ SPEDIZIONE ABB. POSTALE ‖ D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) ‖ ART. 1 COMMA 1, DCB - TO ‖ www.lastampa.it

GNN

NEI TRE SUMMIT CONSECUTIVI A BRUXELLES GLI ALLEATI RIBADISCONO L'UNITÀ OCCIDENTALE E LA LINEA DURA. IL PRESIDENTE USA AVVERTE IL CREMLINO

Biden sfida Putin: reagiremo ad attacchi chimici

Esclusa la No Fly Zone, in arrivo nuove sanzioni, nessun pagamento in rubli per il gas. L'Onu: possibile un uragano di fame

IL COMMENTO

SI APRE LA STAGIONE DEL RIARMO EUROPEO

LUCIO CARACCIOLO



Il 27 febbraio scorso il cancelliere Olaf Scholz ha annunciato il riarmo della Germania. Cento miliardi di euro subito e la decisione di investire più del 2% del pil tedesco ogni anno nella difesa: la Repubblica Federale diventerà così la terza potenza al mondo, dopo Stati Uniti e Cina, quanto a spese per le Forze armate. Quando la guerra in Ucraina sarà finita (o sospesa) e guarderemo indietro alle sue conseguenze, questa sarà senza dubbio fra le più rilevanti. Perché la Germania non sta sulla Luna ma nel cuore dell'Europa. Perché è il nostro principale partner economico, al quale ci lega non solo la moneta ma l'interdipendenza industriale in settori decisivi della produzione. E perché, da paesi sconfitti, abbiamo seguito un percorso geopolitico spesso parallelo dopo il 1945, ma che non sarà più lo stesso dell'anteguerra ucraino. La rivoluzione di Scholz conferma che ci troviamo in un altro mondo, dai contorni indefiniti.

CONTINUA A PAGINA 27

L'ESERCITO UCRAINO RICONQUISTA TERRENO, MIGLIAIA DI MORTI ANCHE TRA I RUSSI

"Io, nel cimitero Mariupol"

FRANCESCO SEMPRINI, LETIZIA TORTELLO, NICCOLÒ ZANCAN



Tombe improvvisate nella città di Mariupol, da giorni sotto attacco da parte delle forze militari russe – ANADOLU AGENCY / GETTY IMAGES

L'INTERVENTO

IL SACRO DOVERE DELLA RESISTENZA

LILIANA SEGRE



La guerra assurda e sanguinosa che all'improvviso è tornata a sconvolgere il cuore della nostra Europa provoca in me un orrore che non mi è facile descrivere: quelle bombe sulle case, quelle famiglie in fuga, quei padri che baciano i figli forse per l'ultima volta e tornano indietro per combattere... Quanti ricordi di un terribile passato, che non avrei mai immaginato di rivedere così vicino a noi. Anche rispetto a questa mostruosità della guerra, la nostra Costituzione ci offre una guida sicura, se riusciamo a declinare in chiave universale i suoi precetti. Infatti, l'aggressione immotivata ed ingiustificabile contro la sovranità dell'Ucraina rappresenta l'esempio evidente del tipo di guerra che, più di ogni altro, l'articolo 11 della Costituzione ci insegna a ripudiare la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli. E la resistenza del popolo invaso rappresenta l'esercizio di quel diritto fondamentale di difendere la propria patria, che l'articolo 52 prescrive addirittura come «sacro dovere».

CONTINUA A PAGINA 27

IL DIBATTITO

MA CINA E AMERICA SCHIACCIANO LA UE

DOMENICO QUIRICO

Questa guerra in Europa ci sconvolge per l'impotenza dell'uomo davanti al destino, per quell'ammazzarsi meccanico e tecnologico con il suo gigantesco arsenale di missili artiglieria carri armati, a cui nessuno sembra poter porre rimedio. Questo potere del destino apparenta questo conflitto alla Prima guerra mondiale, con le trincee delle Fiandre. – PAGINA 18

L'INTERVISTA DELL' EX PREMIER AGITA LA MAGGIORANZA. IL PD: GOVERNO A RISCHIO

Draghi a Conte: sulle armi non torno indietro

CARLO BERTINI E FEDERICO CAPURSO – PAGINE 14 E 15

L'ANALISI

IL GRANDE AZZARDO DEL LEADER 5 STELLE

MARCELLO SORGI

Dopo aver annunciato che i 5 stelle non voteranno al Senato l'aumento delle spese militari, Conte è andato a sbattere sul "no" pesanti di Mattarella e Draghi. – PAGINA 27

LE OPINIONI

Lo Zar e la propaganda della "nazificazione"

Mirella Serri

Le ragioni di chi dice né Mosca, né Nato

Piergiorgio Odifreddi

IL CASO

SALVINI IN RUSSIA LE MAIL SEGRETE

JACOPO IACOBONI

«Durante la visita di Matteo a Mosca, il mio capo ha organizzato con lui un incontro». Lo scrive un russo ben collegato ai circoli attorno al Cremlino. – PAGINA 16

L'ECONOMIA

LA GUERRA CANCELLA LA GLOBALIZZAZIONE

LARRY FINK *

Il mondo sta subendo una trasformazione: la brutale aggressione russa all'Ucraina ha sconvolto l'ordine mondiale che sussisteva dalla fine della Guerra fredda. L'attacco a una nazione sovrana è qualcosa che non vedevamo in Europa da quasi 80 anni, e la maggior parte di noi non avrebbe mai immaginato di vedere una superpotenza nucleare sferrare una guerra così. – PAGINA 27



BUONGIORNO

Fra il dire e il pensare

MATTIA FELTRI

Sono bravini, sono prudenti e sorridenti, a Matteo Salvini manca il saio da francescano quando esprime disagio alla parola armi, immemore dell'altro ieri, allorché le invocava contro gli immigrati e si faceva fotografare con delle specie di bazooka. Anche un po' meno bravini, nel caso di Giuseppe Conte, il cui partito aveva detto sì al riarmo alla Camera e dirà no al Senato, e nel cui partito spopolano gli infastiditi e gli irritati da Zelensky. Poi putiniani non si può dire eh, perché hanno ben capito chi è l'aggredito e chi l'aggressore, però sono pieni di però. Non si combatte no le bombe con le bombe, e le sanzioni fanno male anche a noi, e bisogna dialogare, e davvero un mare di buone intenzioni in cui buttarsi vestiti. Ma io ricordo la campagna elettorale del 2018, improntata da leghisti e grillini su due capisaldi rivoluzionari: via dalla Ue, via dalla Nato, e forse sull'Europa ricordate tutti, ma sulla Nato un po' meno. Si deve ridiscutere il ruolo dell'Italia nella Nato, diceva Salvini, e l'Italia esca subito dalla Nato, dicevano Grillo e i grillini. E solo pochi anni prima, quando in Ucraina c'era stata la rivolta europeista contro il russofilo Yanukovich, Salvini ne parlò come di un complotto studiato a Washington, Bruxelles e Berlino per far pagare a Putin la sua autonomia, e Grillo e i grillini dicevano che a sparare in piazza a Kiev c'erano gli americani. E a quel tempo putiniani si poteva dire, per Salvini di Putin ce ne volevano dieci in Italia, e per Grillo e i grillini Putin era un gigante. E allora sì, bravini, prudenti e sorridenti. E putiniani non si può più dire. Ma forse lo si può pensare.



LaVerità

VALLEVERDE
VALLEVERDE
VALLEVERDE

Anno VII - Numero 83 — Quid est veritas? — www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,30

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATO E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO — Venerdì 25 marzo 2022

COLLOQUIO COL CAPO DELLA DIPLOMAZIA ITALIANA IN COLOMBIA

L'AMBASCIATORE INCHIODA D'ALEMA

«Disse che lavorava nell'interesse di Leonardo»

L'ex premier chiese ad Amaduzzi di ricevere il plurimputato Mazzotta: «Subito dopo l'incontro chiamai l'azienda, mi aveva fatto cattiva impressione. Sosteneva di essere lì anche a nome di Fincantieri». Il racconto smentisce la versione di Baffino

di GIACOMO AMADORI

■ «Quando mi chiamano dall'Italia ho il terrore che sia *La Verità*...». L'ambasciatore a Bogotà Gherardo Amaduzzi, dopo aver risposto al telefonino, sembra commentare con una persona al suo fianco...

E *La Verità* ambasciatore... (attimi di silenzio)

«Beeene, come sta?». (...)

segue a pagina 12

LA RAI CENSURA ORSINI: PENSIERO UNICO PURE SULLA GUERRA

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Nel corso degli anni la Rai ha offerto diritto di tribuna a dittatori e criminali senza che nessuno battesse ciglio. E senza, soprattutto, che nessuno venisse licenziato. Ricordo che nell'aprile di molti anni fa Paolo Bonolis intervistò un serial killer durante il programma pomeridiano di maggior (...)

segue a pagina 3



MATERIE CONTESE

Le riserve di litio tra le cause del conflitto

SERGIO BARLOCCHETTI

a pagina 7

OCCHI DAL CIELO

Satelliti privati al servizio delle milizie di Kiev

STEFANO PIAZZA

a pagina 9

VENDITORE SINISTRO

Dalla politica al business: spieghi, invece di insultare

■ **(m.b.)** La storia di un ex presidente del Consiglio ed ex ministro degli Esteri che tratta una partita di aerei e navi da guerra da vendere al-

Developer By Post to Pdf